



Wendell Berry

Manifesto del contadino impazzito

traduzione di Giannozzo Pucci

Amate pure il guadagno facile,
l'aumento annuale di stipendio, le ferie pagate.
Chiedete piú cose prefabbricate,
abbiate paura di conoscere i vostri prossimi e di morire.
Quando vi vorranno far comprare qualcosa
vi chiameranno.

Quando vi vorranno far morire per il profitto,
ve lo faranno sapere.

Ma tu, amico,
ogni giorno fa qualcosa che non possa essere misurato.

Ama la vita. Ama la terra.

Conta su quello che hai e resta povero.

Ama chi non se lo merita.

Non ti fidare del governo, di nessun governo.

E abbraccia gli esseri umani:

nel tuo rapporto con ciascuno di loro riponi la tua speranza politica.

Approva nella natura quello che non capisci,
perché ciò che l'uomo non ha compreso non ha distrutto.

Fai quelle domande che non hanno risposta.

Investi nel millennio... pianta sequoie.

Sostieni che il tuo raccolto principale è la foresta che non hai seminato,
e che non vivrai per raccogliere.

Poni la tua fiducia nei cinque centimetri di humus

Che crescono sotto gli alberi ogni mille anni.

Finché la donna non ha molto potere,
dai retta alla donna piú che all'uomo.

Domandati se quello che fai
potrà soddisfare la donna che è contenta di avere un bambino.

Domandati se quello che fai
disturberà il sonno della donna vicina a partorire.

Vai con il tuo amore nei campi.

Risposati all'ombra.

Quando vedi che i generali e i politicanti
riescono a prevedere i movimenti del tuo pensiero,
abbandonalo.

Lascialo come un segnale della falsa pista,
quella che non hai preso.

Fai come la volpe, che lascia molte piú tracce del necessario,
diverse nella direzione sbagliata.

Pratica la resurrezione.